



FRENOS
SINBACO
PERS

Bibbiena, giugno 2015

Al Sindaco di Bibbiena

Oggetto: interrogazione su dipendente comunale e abuso della 104/92

Il sottoscritto Pietro Salvatore Pennini, Consigliere del Comune di Bibbiena, in relazione alla notizia recentemente apparsa sulla stampa locale, sui principali siti internet di informazione ("Casentino 2000", "Saturno Notizie", ecc.) e divulgata dal Sindaco Bernardini sul proprio profilo del social network "Facebook" in data 07/05/2015, ore 19.01 e riguardante *"...una cosa che riguarda un dipendente del comune che ha abusato di una legge, la 104, che esiste per aiutare le persone che hanno in famiglia una persona bisognosa di assistenza"*

INTERROGA

Il Sindaco Bernardini affinché – tralasciando le implicazioni di ordine penale e sindacale (alle quali saranno eventualmente chiamate a pronunciarsi le autorità giudiziarie competenti) – chiarisca le seguenti questioni:

1. E' possibile conoscere le generalità del dipendente comunale in questione?
2. In caso di risposta negativa di cui al precedente punto 1, quali sono le motivazioni di tale riserbo?
3. E' al corrente il Sig. Sindaco che il congedo biennale retribuito si ottiene, nel caso sussistano tutti i requisiti, dopo aver presentato formale richiesta ed aver ricevuto la relativa concessione?
4. E' al corrente il Sig. Sindaco che la domanda assume la forma di un'autocertificazione in cui si dichiarano una serie di condizioni personali: stato di handicap, la parentela con la persona da assistere, dati anagrafici del lavoratore, della persona da assistere, della convivenza, i dati identificativi dell'ente e altre informazioni se richieste?
5. E' al corrente il Sig. Sindaco che la domanda va accompagnata dalla certificazione di handicap grave (art. 3 comma 3, della Legge 104/1992) relativa alla persona da assistere?
6. E' al corrente il Sig. Sindaco che nella Pubblica Amministrazione la domanda va presentata al dirigente responsabile individuato dall'ente? (in alcuni enti la competenza è attribuita all'Ufficio personale e risorse umane, in altre realtà è attribuita direttamente al responsabile dell'unità o del servizio cui appartiene il dipendente);
7. Il sig. Sindaco ha cercato almeno di comprendere i motivi per i quali – in presenza degli abusi da egli denunciati – il Dirigente/funziionario apicale della struttura organizzativa in cui lavora il dipendente comunale in questione non abbia avviato alcun procedimento disciplinare nei confronti dello stesso dipendente?
8. E' al corrente il Sig. Sindaco che il compito di valutare la correttezza formale e sostanziale della domanda e di concedere il beneficio non è quindi una responsabilità dell'organo politico, ma è una responsabilità di tale dirigente?
9. Il Sig. Sindaco parla esplicitamente di **abusi di una Legge**, la 104; ha prove concrete in grado di avvalorare la sua tesi? Ovvero che il dipendente comunale in questione abbia abusato della Legge 104/92 (o comunque dei Congedi Biennali Retribuiti?)

10. Infine: perché se il Sig. Sindaco ritiene che un dipendente del Comune di Bibbiena abbia **abusato di una legge**, invece che ricorrere a trite soluzioni mediatiche (che espongono al pubblico ludibrio un cittadino, oltre a palesare la scarsa sensibilità istituzionale e la totale inadeguatezza al ruolo da parte del Sindaco) non ha denunciato il fatto alle competenti autorità giudiziarie, come dovere gli imporrebbe in qualità di pubblico ufficiale?

Il Consigliere
Pietro Salvatore Pennisi